

LICEO LINGUISTICO DI STATO - "GIOVANNI FALCONE"-BERGAMO
Prot. 0005404 del 13/05/2023
IV-5 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO LINGUISTICO di STATO "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24128 Bergamo – Tel. n. 035-400577- Sito web: www.liceofalconebg.edu.it
Codice fiscale n. 95024550162 – Codice meccanografico: BGPM02000L



DOCUMENTO

DEL 15 MAGGIO 2023

CLASSE 5[^] H

anno scolastico 2022-2023

O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	Continuità	
		Cl. 3	Cl. 4
Lingua e letteratura italiana	Maria Cristina Simeone		X
Lingua e civiltà straniera inglese	Emanuela Pasta	X	X
Conversazione Lingua inglese	Susan Remick		X
Lingua e civiltà straniera francese	Wanda Maria Bova		X
Conversazione Lingua francese	Sandrine Muller	X	X
Lingua e civiltà straniera giapponese	Francesco Comotti	X	X
Conversazione Lingua giapponese	Tomoko Watanabe	X	X
Storia	Maria Cristina Simeone		X
Filosofia	Pasquale Alessio Ciampa		
Matematica	Giuseppe Provinzano		X
Fisica	Giuseppe Provinzano		X
Scienze naturali	Marina Curtarelli	X	X
Storia dell'Arte	Stefania Lovat	X	X
Scienze motorie e sportive	Giuliana Giovagnetti		X
IRC	Giuseppe Favilla		

Bergamo, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Maria Cristina Simeone

INDICE

1. PROFILO DELLA CLASSE	pp.5-8
2. PERCORSO FORMATIVO	pp.8-11
3. PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI	pp. 11-15
4. PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	pp.15-16
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) DI CLASSE E/O INDIVIDUALI	pp.16-17
6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	p.17
7. SCHEDE DIDATTICHE CLIL	pp.18-20
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE	pp.21-22
9. PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI AL 15 MAGGIO	pp.23-52

Allegato 1: TRACCE PER SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE CON DOCUMENTI UTILIZZATI

Allegato 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO

Allegato 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER LE PROVE SCRITTE

Allegato 4: PDP; PEI in busta chiusa

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, 17 dei quali dal primo anno di corso e 2 a partire dal secondo anno. L'anno scorso la classe ha visto due abbandoni alla fine del primo periodo valutativo; nel corso del secondo biennio curricolare nessuno studente è stato respinto e nessuno ha frequentato il quarto anno all'estero. Gli studenti e le studentesse hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e corretto nel dialogo educativo, cercando di mantenere con puntualità gli impegni assunti. Non vivaci né propositivi, tuttavia tutti gli studenti e le studentesse quando sollecitati hanno sempre aderito con un impeccabile, efficace ed efficiente impegno alle attività proposte, conseguendo in qualche caso eccellenti risultati.

➤ Obiettivi generali e specifici di apprendimento raggiunti

COMPETENZE	ABILITÀ L'Alunno/a:
<p data-bbox="347 1160 507 1285">COMPETENZA CULTURALE 1. Conoscere e comprendere</p> <p data-bbox="306 1361 549 1429">LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO</p>	<p data-bbox="657 1160 1497 1697">a. Dimostra conoscenze e capacità di comprensione maturate attraverso il dialogo formativo, l'interazione in classe e l'uso consapevole degli strumenti (libri di testo; bibliografia, sitografia e iconografia); b. conosce, comprende e valuta criticamente i caratteri storico-culturali e i valori delle civiltà; c. collega le conoscenze con il proprio vissuto e le utilizza per elaborare riflessioni personali; d. opera comparazioni tra le diverse lingue e culture; e. conosce l'impianto generale della Costituzione italiana e approfondisce alcuni aspetti della Parte II, dedicata all'ordinamento della Repubblica; f. si orienta nell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; g. conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>

<p style="text-align: center;">COMPETENZA APPLICATIVA E PROGETTUALE 2. Applicare conoscenze e capacità di comprensione in contesti diversificati e progettare percorsi di apprendimento</p> <p style="text-align: center;">LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO</p>	<p>a. Applica correttamente norme e procedure specifiche delle discipline; b. riassume, schematizza e elabora mappe cognitive;</p> <p>c. usa in modo consapevole le T.I.C. (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);</p> <p>d. osserva e analizza i fenomeni per risolvere problemi con rigore scientifico; e. riflette su dati, fatti, norme, procedure, opinioni e contestualizza i dati acquisiti;</p> <p>f. elabora e realizza percorsi di ricerca e progetti</p> <p>g. opera collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari;</p> <p>h. scopre e propone connessioni inedite tra i dati culturali.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZA TESTUALE E ICONOGRAFICA 3. Leggere criticamente, ascoltare e valutare autonomamente</p> <p style="text-align: center;">LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO</p>	<p>a. Sceglie le procedure adatte al compito e sviluppa strategie per acquisirle; b. comprende, analizza, sintetizza testi di diversa tipologia e opera inferenze; c. ascolta e valuta criticamente le opinioni altrui;</p> <p>d. riflette sulle diverse forme della comunicazione quotidiana, scientifico matematica, storico-filosofica, artistico-letteraria;</p> <p>e. individua i diversi generi letterari, le tipologie testuali e le forme iconiche; f. riconosce la valenza estetica della lingua e dei linguaggi non verbali interpretandone gli usi stilistici;</p> <p>g. problematizza e interpreta le conoscenze formulando giudizi motivati.</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZA COMUNICATIVA, ESPRESSIVA, ARGOMENTATIVA E PRAGMATICA 4. Esprimersi, comunicare e argomentare con finalità anche pragmatiche</p> <p style="text-align: center;">LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO</p>	<p>a. Comunica informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto (in italiano con proprietà espressiva, in inglese a livello B2-C1, nella 2a e 3a lingua a livello B1-B2);</p> <p>b. attua mediazioni linguistiche;</p> <p>c. argomenta facendo emergere i nessi concettuali ed è in grado di sostenere e confutare una tesi;</p> <p>d. pianifica e mette in atto le azioni necessarie a realizzare un lavoro individuale o di gruppo; e. comunica in modo chiaro e corretto, anche in ambito digitale, e contribuisce alla costruzione di comunità democratiche in cui praticare i valori della cittadinanza.</p>

<p>COMPETENZA SOCIALE E RELAZIONALE 5. Collaborare e partecipare in modo responsabile</p> <p>LIVELLO RAGGIUNTO: DISCRETO</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Collabora dimostrando un atteggiamento partecipe e responsabile nella costruzione della relazione con l'altro; b. riconosce il valore dell'altro e delle differenze individuali e gestisce i conflitti con equilibrio e assertività; c. affronta in modo riflessivo i problemi che incontra, si assume le proprie responsabilità e propone soluzioni costruttive e/o alternative; d. colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, in particolare riconosce e rispetta i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione; e. affronta il lavoro in classe e, soprattutto il lavoro di gruppo, con senso di responsabilità e disponibilità alla collaborazione, sviluppando e incoraggiando negli altri spirito di squadra; f. è consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri Paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo; g. si informa sui principali temi del dibattito pubblico locale, nazionale e internazionale e, in qualche caso, vi partecipa in modo attivo attraverso gli strumenti tradizionali e multimediali; h. si sforza di compiere scelte individuali e di gruppo ispirate ai principi di solidarietà e legalità, concretizzando, attraverso il comportamento quotidiano, i valori di convivenza civile e di contrasto a ogni forma di illegalità e di atteggiamento criminale e mafioso; i. compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
<p>COMPETENZA METACOGNITIVA 6. Sviluppare la capacità di apprendere</p> <p>LIVELLO RAGGIUNTO: BUONO</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Riflette sui processi di apprendimento in una logica metacognitiva; b. possiede capacità di apprendimento utili ad intraprendere lo studio universitario; c. utilizza procedure di autovalutazione al fine di affrontare nuove situazioni e di disporsi al cambiamento; d. fa uso del pensiero riflessivo, logico-formale e simbolico; e. individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati.
<p>COMPETENZE DEI PCTO 7. Comunica in modo appropriato al contesto</p> <p>LIVELLO RAGGIUNTO: OTTIMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Adotta comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie, curando l'acquisizione degli elementi formativi necessari; b. affronta molteplici situazioni comunicative nell'ambiente lavorativo; c. utilizza informazioni per espletare l'incarico assegnato; d. conosce il linguaggio specifico di riferimento; e. conosce il linguaggio specifico in lingua straniera.

Continuità didattica con particolare attenzione al secondo biennio e al quinto anno

Come si evince dal quadro di pagina 2 del presente documento, la classe ha goduto della continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno solo in poche discipline, ovvero Lingue e civiltà inglese, Lingua e civiltà giapponese, Storia dell'arte, Scienze naturali e Conversazione francese e giapponese. Per tutte le altre discipline, in particolare per Filosofia, si segnala un notevole avvicendamento di docenti.

2. PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Le metodologie adottate dai docenti del CdC sono le seguenti:

- lezione frontale;
- lezione stimolo;
- CLIL;
- lavori di gruppo con produzioni di testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC e fonti diverse;
- cooperative learning;
- schematizzazioni, produzione di mappe concettuali, presentazioni con supporti informatici multimediali;
- realizzazione di percorsi trasversali a più discipline su lettura, comprensione, interpretazione del testo e dell'opera d'arte;
- attività pratiche e/o compiti di realtà;
- attività laboratoriali;
- attività a distanza in DAD e/o in DDI;
- conferenze in presenza e online

Mezzi

Durante le lezioni si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- libri di testo adottati e libri per approfondimenti;
- computer e digital board;
- Moduli Google
- filmati e video;
- riviste specializzate italiane e straniere;
- materiali creati dai docenti;
- Classroom;
- videolezioni;
- attrezzi sportivi, piccoli e grandi.

Spazi e tempi del percorso formativo

La classe ha utilizzato il laboratorio di fisica, la propria aula, che è multimediale, la palestra, e i seguenti spazi esterni alla scuola: parco di Loreto, monastero di Astino, Archivio storico di stato, archivio dell' Ospedale Giovanni XXIII, il campo da calcio dell'oratorio di Loreto, spazi museali diversi a Bergamo e a Milano, teatri, sale cinematografiche.

Il percorso formativo è stato sempre suddiviso nel triennio in un trimestre e un pentamestre; la scuola imposta il recupero/approfondimento delle competenze durante un periodo di una o due settimane cosiddetto di "flessibilità": a partire dal presente anno scolastico 2022/23, tale flessibilità invece di cominciare per tutte le classi al termine degli scrutini complessivi del primo periodo valutativo, è stato fatto iniziare al termine dello scrutinio di ciascuna classe: per la 5H esso si è svolto dal 12/01/23 al 19/01/2023.

La classe non ha partecipato al viaggio d'istruzione, perché una gran parte delle studentesse e degli studenti si è avvalsa della possibilità di partecipare a titolo personale e quindi al di fuori del quadro scolastico, al viaggio in Giappone organizzato dal prof. Comotti nel periodo della pausa didattica coincidente con le festività natalizie; sono state realizzate delle uscite didattiche: alla mostra alla mostra *GAMEC Impermanente #3.0* nel mese di gennaio; a Milano il 7 febbraio, alla mostra dedicata a Max Ernst e a quella al PAC a tema *Japan body perform art*; il 17 dicembre al Cinema Conca Verde per la visione del film in lingua *Les illusions perdues* di Giannoli;

le attività di P.C.T.O. si sono svolte durante l'arco di tutto il secondo biennio, pur se nelle difficoltà presentate dalla situazione pandemica nel corso del terzo anno di studi: durante l'A.S. 2020-21, la classe ha realizzato insieme all'attuale 5N, un progetto di scrittura di una sceneggiatura e di realizzazione di un cortometraggio a tema dantesco presso la Fondazione Piccolo Teatro di Milano: tale attività ha coinvolto la classe per un totale di 40 ore dal 4 dicembre 2020 al 14 maggio 2021; nell'A.S. 2021-22 la classe ha realizzato un percorso di guida al Monastero di Astino nella sua fattispecie di struttura manicomiale, che ha comportato un lavoro di ricerca-azione durato dal 4 febbraio al 30 maggio 2022 in diversi luoghi della città, quali: il monastero medesimo, l'Archivio di Stato, l'archivio dell'Ospedale *Giovanni XXIII*; infine, l'attività relativa all'iniziativa del Comune di Bergamo *Millegradini* si è svolta nei giorni 18 e 19 settembre 2022, coinvolgendo parte della classe.

Criteria e strumenti di valutazione

Sono stati elaborati i PECUP di istituto a cui il CdC si è attenuto, adottando le singole valutazioni al tipo di prestazione richiesta e soprattutto all'individualità dello studente, di cui ha sempre tenuto conto, al fine di valorizzarne i punti di forza e di stimolare il superamento dei punti di debolezza. Alcuni studenti hanno reagito con impegno alla proposta educativa e hanno mostrato progressi anche notevoli, mentre altri, o perché naturalmente dotati, o perché refrattari, non hanno mostrato significativi progressi di maturazione.

I docenti del CdC hanno adottato le seguenti modalità di verifica degli apprendimenti:

- interventi orali;
- colloqui;
- moduli Google, questionari e verifiche online;
- presentazioni multimediali;
- composizioni scritte di varia tipologia;
- prove scritte non strutturate, semi-strutturate, strutturate;
- prove di comprensione e analisi di testi letterari e artistici;
- prove pratiche;
- dibattito

3. PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI	Nuclei Fondanti
Conflitti	<p>Il conflitto tra ragione e sentimento; il conflitto per via diplomatica e per la via armata nella storia di fine Ottocento; come si giunge alla guerra: la prima e la seconda guerra mondiale; la cosiddetta guerra fredda.</p> <p>Il conflitto nelle arti visive: il tema del conflitto trova nelle arti visive una ricca interpretazione, ora in termini di denuncia ora in termini di condanna, raramente nel segno della celebrazione più spesso in quello di caustica satira.</p>
Tempo e spazio tra continuità e rottura	<p>Il cambiamento del concetto di spazio e di tempo ad inizio '900; il tempo nella narrativa novecentesca: Pirandello e Svevo; la rottura spazio-temporale della Shoah e di Hiroshima.</p> <p>La scrittura modernista in Inghilterra</p> <p>Spazio tempo e materia: dal lavoro di Tomàs Saraceno, esposto alla mostra <i>Gravity. Immagine dell'universo dopo Einstein</i>, sono indagate le tre</p>

	<p>categorie - spazio, tempo e materia- e le diverse interpretazioni che i movimenti del'900 hanno dato loro.</p> <p>Passato che non passa: memoria, fame e colpe irrimediabili nel memoir <i>Otona ni narenakatta otōto-tachi ni...</i> di Yonekura Masakane; la ridefinizione di ciò che è umano dopo Hiroshima e Nagasaki: le poesie <i>Kore ga ningen na no desu</i> di Hara Tamiki e <i>Hiroshima to iu toki</i> di Kurihara Sadako.</p>
Uomo e natura	<p>La concezione della natura nei Romantici inglesi Come proteggersi dagli eventi naturali che minacciano la vita e le attività umane: sismi e vulcani; la natura nemica della civiltà in Leopardi: limiti e opportunità; l'avanzamento tecnologico novecentesco e il dominio della tecnica: la riflessione di Zeno su salute e malattia; la naturalizzazione come tecnica di persuasione ideologica: la nazione come organismo vivente.</p> <p>Rapporto umano-natura tra equilibrio e disequilibrio: la critica all'antropocentrismo di Ōoka Makoto nella poesia <i>Mushi no yume</i>; contrapposizione tra "consumo grato" e "consumismo ingrato" nel <i>kikōbun Shimantogawa no unagi</i> di Tawara Machi.</p>
Il dolore	<p>Il dolore negli scrittori romantici e in quelli novecenteschi: dal cuore al cervello.</p> <p>Il dolore e l'angoscia di vivere nella pittura postimpressionista europea.</p> <p>Il dolore: condizione contingente o essenziale dell'umano?</p>
La comunicazione	<p>Comunicazione e trasformazione della società tra '800 e '900; la comunicazione di propaganda; la comunicazione letteraria: la crisi del patto comunicativo nel romanzo del Novecento.</p> <p>Visione integrale dell'opera <i>Manifesto</i> di Julian Rosefeldt, nella quale i manifesti di alcuni dei più rappresentativi movimenti artistici del '900 sono messi in scena.</p>

Eroe-Antieroe	<p>La ginestra leopardiana e l'eroe prometeico romantico; il mito di Narciso e l'antieroe nella letteratura decadente; la perdita del tragico e l'antieroe moderno. Eroe ed Antieroe, attraverso le opere di arte visiva dal Neoclassicismo fino al contemporaneo più recente, il tema dell'eroe e del suo contrario viene osservato, analizzato e contestualizzato.</p> <p>Leopold Bloom, l'antieroe di Joyce.</p> <p>L'eroismo profemminista nell'opera di Kaneko Misuzu: il rischio di vivere nelle poesie <i>Akarui hō</i> e <i>Rikō na sakuranbo</i>, la contestazione dell'oppressione patriarcale nei confronti di donne e bambine in <i>Zakuro</i>, <i>Onna no ko</i>, <i>Otoko no ko nara</i>, <i>Joō-sama</i>. L'eroismo tragico dell'autrice, rappresentato nel film <i>Misuzu</i> di Igarashi Shō.</p>
Giappone e giapponismo	<p>L'influenza del Giappone nell'arte europea dell'800 e poi la produzione artistica giapponese dal secondo dopoguerra ad oggi (lezioni in classe e visita della mostra <i>Japan. Body_Perform_Art</i>, al PAC di Milano)</p>

Les élections en Italie: le regard de la France	<p>Analyse des titres et des articles à la une en France suite aux élections en Italie et discussion en classe</p>
Costituzione, parte II	<p>Il Parlamento italiano e il bicameralismo perfetto.</p> <p>Composizione e organizzazione dei due organi parlamentari: la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica.</p> <p>Il Governo: iter di formazione, composizione e funzioni.</p> <p>Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, funzioni.</p>
La pace	<p>Kant, "Per la pace perpetua": articoli preliminari e articoli definitivi; il carteggio Freud- Einstein "Perché la guerra?".</p>

	<p>La cultura bellicista al cuore dell'identità europea. Il bellicismo tra Ottocento e Novecento: come ci si prepara alla guerra: scuola, esercito, feste nazionali.</p> <p>Il libro "Cuore".</p> <p>L'educazione alla mascolinità militarizzata.</p> <p>Il razzismo scientifico: Kant, Gobineau, Lapouge, Chamberlain. Gli zoo umani.</p>
<p>Periferie abbandonate: riqualificazione e consumo di suolo</p>	<p>La cornice del riscaldamento globale come dato imprescindibile per progettare la riqualificazione dei territori.</p> <p>Il concetto di servizi ecosistemici e la loro valutazione in termini monetari.</p> <p>Il caso della montagna italiana e il Progetto delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.</p> <p>"mura-okoshi" e "machiokoshi", iniziative per la ripresa e la promozione dei territori rurali e periferici in Giappone.</p>
<p>Oradour-sur-Glane ou la mémoire qui divise</p>	<p>La question franco-allemande et la question franco-française au cours des événements associés à Oradour-sur-Glane.</p> <p>Comment défaire le nœud entre histoire et mémoire? Le rôle de la politique.</p>
<p>Innovazioni tecniche: frutto dell'evoluzione umana o spinta ad essa?</p>	<p>Le innovazioni tecniche attuate nell'ambito delle avanguardie storiche artistiche.</p> <p>Le innovazioni tecniche come appendici sofisticate del corpo: la teoria di McLuhan.</p> <p>Le innovazioni tecniche e le guerre.</p> <p>Internet e l'era globale: tribalismo e universalismo.</p>

<p>Progetto Dansō</p>	<p>Lezione <i>In cammino</i>, in cui il tema della donna nell'arte è declinato a partire dalla rappresentazione del corpo femminile, per passare al punto di vista femminile sulla realtà e sull'arte e quindi al ruolo dell'artista donna; lo studio del fenomeno dansō condotto con i docenti di Arte e Giapponese nell'ambito del convegno <i>Dansō e stereotipi di genere</i>, tenutosi il 24 e 25 febbraio 2023; allestimento e curatela della mostra <i>Dansō di Marta Fanasca</i>.</p>
<p>Progetto 8 marzo: questioni di genere</p>	<p>Lo sport e la discriminazione di genere.</p> <p>Les avancées des droits des femmes du XIXe au XXIe siècle. Analyse de documents tirés de la presse écrite et radio sur les thèmes de Mai 68, le droit à l'avortement, l'émancipation des femmes pour la réalisation de podcast.</p> <p>« De Simone de Beauvoir à Me too » « Il était une fois les 343 » « Cachez cet avortement que je ne saurais voir » : dossiers tirés du <i>Nouvel Observateur</i>.</p> <p>Mai 68: l'émancipation des femmes</p> <p>Il cammino legislativo della liberazione femminile nell'Italia repubblicana. Il caso Franca Viola.</p>

4. PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Progetto Primo Soccorso , con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa
- La prevenzione agli incidenti stradali e alla disabilità: incontro con Mauro Bernardi in collaborazione con l'associazione *Enjoysky*
- Progetto *Costituzione, Articolo 9*, in collaborazione con MIA
- Conferenza online della prof. ssa Maura Gancitano sul corpo in adolescenza
- Intervento della dott.ssa Noemi Rota sul concetto di servizi ecosistemici, nell'ambito del percorso di educazione civica sulla riqualificazione dei territori abbandonati.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(P.C.T.O.) DI CLASSE E/O INDIVIDUALI

Le ore di PCTO, in osservanza della L. 107/2015, art.1, commi 33-44 - di seguito ridefinite con la Legge di bilancio 2019 e la successiva Nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019 - sono state svolte dagli studenti nella misura minima di ore 90 e così distribuite:

Classe terza (8 + 40 ore)

- ✓ Attività a scuola, così realizzate: Corsi di Formazione Generale e Formazione Specifica **obbligatoria** sulla Sicurezza, propedeutici al percorso di Alternanza Scuola/Lavoro-PCTO, come indicato dal D.Lgs 81/08. per ore 8
- ✓ Attività in orario curricolare nella forma di **PROJECT WORK** con la Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa (ambito culturale -editoriale) dal 4 dicembre 2020 al 14 maggio 2021 per ore 40.
- ✓ Attività in orario extracurricolare nella forma di **TIROCINIO INDIVIDUALE** per 1 studentessa presso Lavasecco AB Angela Bonaiti dal 6 all'11 settembre 2021 in ambito economico-aziendale; 1 studentessa presso ELV SRL - progetto Pingusenglish in ambito formativo-educativo dal 28 giugno al 2 luglio 2021; 1 studentessa per il Comune di Bergamo nell'ambito della manifestazione *Millegradini* in ambito storico-artistico dal 10 febbraio al 29 maggio 2021.

Classe quarta (da 35 a 50 ore)

- ✓ Attività in orario curricolare nella forma di **PROJECT WORK** con Fondazione MIA (ambito storico-artistico) dal 4 febbraio al 30 maggio 2022.
- ✓ Attività in orario extracurricolare nella forma di **TIROCINIO INDIVIDUALE** per 1 studentessa presso Libreria *Il Libraccio* dal 20 al 25 giugno 2022 in ambito commerciale-aziendale; 1 studentessa presso *Convallaria s.r.l.* in ambito commerciale-aziendale dal 6 al 18 giugno 2022.

Classe quinta (a completamento del monte ore)

- ✓ Open day presso il Liceo Falcone (n.3 studenti);
- ✓ 3 studenti e 3 studentesse per il Comune di Bergamo per la manifestazione *Millegradini* in ambito storico-artistico dal 12 al 18 settembre 2022.
- ✓ 1 studentessa ha aderito al progetto di orientamento in rete curato dai licei "Falcone", "Sarpi", "Lussana" e "Mascheroni".

Per quanto concerne i percorsi formativi effettuati dal singolo studente si rimanda al materiale presente in Istituto.

6. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA e della SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

DATA DELLA PROVA	TIPOLOGIA	DURATA
2 maggio 2023	Prima prova ministeriale - Esami di Stato 2022 - sessione straordinaria	6 ore

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DATA DELLA PROVA	TIPOLOGIA	DURATA
3 maggio 2023	Comprehension and Interpretation; written production	6 ore

7. SCHEDE DIDATTICHE CLIL

TERZO ANNO DI CORSO

1. Inglese - Fisica: *Communicating vessels*
2. Inglese - Storia dell'arte: *Early Christian Art*

QUARTO ANNO DI CORSO

1. Inglese - Storia dell'Arte: *Baroque art, Rococo and European realism*
2. Francese - Storia : *Est-elle efficace une révolution? La Révolution française à travers ses documents*

QUINTO ANNO

SCHEDA n. 1

Docente: Lovat Stefania

Disciplina coinvolta: Storia dell'arte, Educazione Civica

Lingua: INGLESE

Eventuale testo CLIL utilizzato: nessuno

contenuti disciplinari	Progetto Dansō
modello operativo	x insegnamento gestito dal docente di disciplina x altro: progetto condotto con il docente di Giapponese
metodologia / modalità di lavoro	x per compiti autentici x per progetti
risorse (materiali, sussidi)	Marta Fanasca, <i>FtM crossdressing in contemporary Japan. The dansō phenomenon as caught between social constraint and the wish for self-expression</i> ; Marta Fanasca, <i>Crossdressing Dansō Negotiating between Stereotypical Femininity and Self-expression in Patriarchal Japan</i> . I testi delle lezioni tenute in occasione del convegno <i>Dansō e streatipi di genere: Dansō</i> a cura di Stefania Lovat, <i>Il sessismo ambivalente</i> a cura di Anita Cainelli, <i>La donna nelle cultura e nella società giapponese</i> a cura di Francesco Comotti

modalità e strumenti di verifica e valutazione	in itinere: partecipazione, collaborazione, interesse manifestato.
	finale: la performance nelle visite guidate al pubblico della mostra <i>Dansō di Marta Fanasca</i> .

SCHEDA n. 2

Docente: Lovat Stefania

Disciplina coinvolta: Storia dell'Arte

Lingua: INGLESE

Eventuale testo CLIL utilizzato: nessuno

contenuti disciplinari	Avant-garde Movements and their Manifestos
modello operativo	x insegnamento gestito dal docente di disciplina
metodologia / modalità di lavoro	x frontale
risorse (materiali, sussidi)	L'opera di video arte <i>Manifesto</i> di Julian Rosefeldt
modalità e strumenti di verifica e valutazione	in itinere e finale: partecipazione, collaborazione, interesse manifestato.

SCHEDA n. 3

Docente: Simeone Maria Cristina

Discipline coinvolte: Storia - Educazione Civica

Lingua: FRANCESE

Eventuale testo CLIL utilizzato: nessuno

contenuti disciplinari	Oradour-sur-Glane ou la mémoire qui divise
modello operativo	insegnamento gestito dal docente di disciplina
modalità di lavoro	X frontale X in piccoli gruppi
risorse	Documenti originali: fotografie d'epoca, testimonianze dei protagonisti, documentari, dossier da "Le figaro"
modalità e strumenti di valutazione	Valutazione della restituzione orale in lingua del lavoro di comprensione e analisi dei documenti proposti e studiati individualmente o a piccoli gruppi; valutazione dell'abilità di problematizzare oralmente il nodo concettuale storia-memoria.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

- A.S. 2020-21: progetto *Duemesiallesterò* (tre studenti a distanza)
- A.S. 2021-22: visita d'istruzione alla mostra di *David LaChapelle* e contestualmente alla mostra *Le botteghe di Tokyo* a Milano; a Bergamo, visita d'istruzione alla mostra *Fotografica, fuori dal centro* presso il Convento del

Carmine e visita alla mostra *L'assiette au beurre* alla Biblioteca Angelo Maj ; visita alla mostra *Nulla è perduto* presso la GAMEC di Bergamo; conferenza di Telmo Pievani sul tema *L'Antropocene*

- A.S. 2022-23: visita alla mostra *Impermanente*, alla GAMEC di Bergamo; visita alla mostra a Palazzo Reale di Milano su Max Ernst; conferenza di Maura Gancitano sul tema *Adolescenti allo specchio: il rapporto con il corpo*; conferenza della dott.ssa Noemi Rota dell'Università Milano-Bicocca sul tema del consumo di suolo e dei servizi ecosistemici nell'ambito del progetto di Educazione civica sulle politiche di riqualificazione territoriale.
- certificazioni esterne nelle lingue straniere: IELTS (inglese b2-c1: 3 studenti), CAE (inglese c1-c2: 6 studenti) FIRST (inglese b1-b2- c1: 3 studenti), DELF (francese b2:6 studenti), JLPT (giapponese N3:1 studente);
- orientamento scolastico e professionale: su 19 studenti, 17 hanno partecipato in presenza ad almeno un open day universitario in loco così orientandosi: 6 studenti verso l'area delle letterature e delle lingue, anche orientali (Venezia Ca' Foscari; Milano, Università Statale; Bergamo, Lingue e Letterature italiana e straniera) ; 4 studenti hanno mostrato interesse per l'area teorica scientifica (Fisica) o medico-scientifica (Medicina e Chirurgia, Biotecnologie); 2 studenti sono orientati all'ambito della psicologia e della sociologia; 1 studente all'ambito specifico della moda, 1 all'ambito specifico delle arti e infine 2 studenti all'area della scienza delle comunicazioni. Solo 2 studenti hanno partecipato al Salone dello Studente (Milano 13 e 14 dicembre 2022), mostrando di sapersi adeguatamente informare in autonomia.
- attività integrative pomeridiane: corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche: corso di fotografia, strumenti musicali; scrittura creativa; graphic design; lettering; PLS approfondimento di matematica e fisica; i pomeriggi alla Scala di Milano; corso in preparazione alla prima prova dell'esame di stato; progetto d'istituto *Lost in Art*.
- progetto sportivo e campionati studenteschi: fase provinciale.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO - prof.ssa Maria Cristina Simeone

Manuale: Terrile, Biglia, Terrile, *Una grande esperienza di sé*, Pearson-Paravia, voll. 5 e 6.

Del manuale gli studenti conoscono le parti generali concernenti la vite e la poetica dei seguenti autori: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale.

Testi noti e padroneggiati

GIACOMO LEOPARDI

da *Canti*:

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

da *Zibaldone*:

passi vari sul tema del piacere, della differenza tra *parole* e *termini*, dei danni provocati dalla religione (file pubblicati in Classroom)

da *Operette morali*:

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo

Dialogo di Malambruno e Farfarello

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

GIOVANNI VERGA

Nedda (file in Classroom)

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

La lupa

Cavalleria rusticana

Da *Novelle rusticane*:

La roba

Libertà

Prefazione a Eva

Prefazione a I Malavoglia

I Malavoglia, cap. I

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Il piacere*, (i due passi in antologia)

Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

Da *Il fanciullino*: I, IV, XX (passi in antologia)

Da *La grande proletaria s'è mossa*: il passo in antologia

Da *Myrica*:

Lavandare

Arano

X Agosto

L'assiuolo

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

LUIGI PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal oppure *Uno, nessuno e centomila*

Prefazione a Sei personaggi in cerca d'autore

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

I giganti della montagna

La carriola

L'uomo dal fiore in bocca

La mosca

Il treno ha fischiato

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'allegria*:

Il porto sepolto

In memoria

Fratelli

Sono una creatura

San Martino del Carso

Commiato

Mattina

Soldati

Veglia

Da *Sentimento del tempo*:

Dove la luce

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Cigola la carrucola del pozzo

Da *Le occasioni*:

Non recidere, forbice, quel volto

Nuove stanze

Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

EUGENIO MONTALE

Da *La bufera e altro*:

La primavera hitleriana (su Classroom)

L'anguilla

Da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Piove

UMBERTO SABA

Da *Canzoniere*:

A mia moglie

La capra

Il carretto del gelato

Amai

Mio padre è stato per me l'assassino

PRIMO LEVI, *Se questo è un uomo* (già letto dagli studenti)

BEPPE FENOGLIO, *La paga del sabato* (già letto dagli studenti)

ITALO CALVINO, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*; *Le città invisibili* (o l'uno o l'altro già letti dagli studenti)

ELENA FERRANTE

Quadrilogia de *L'amica geniale* (4 romanzi) o, in alternativa,

L'amica geniale (primo romanzo) + un altro romanzo a scelta dell'autrice (già letti dagli studenti)

Bergamo, 15 maggio 2023

f.to la docente

Maria Cristina Simeone

f.to
gli studenti

**Programma di Inglese
Classe V H, A.S.2022-23
Docente: Emanuela Pasta**

Dal libro 'Time machines plus 1' di Maglioni Thomson, ed DeA Scuola:

The Romantic Age p217-222; p 224-225
Romantic poetry p 226
Romantic poets: the first generation p 228

- William Wordsworth p 242-243
'My heart leaps up' (Classroom)
'I wandered lonely as a cloud' p 244
'Sonnet composed upon Westminster Bridge' p 254

- Samuel Taylor Coleridge p 256-257
'The Rime of the Ancient Mariner' – testo integrale condiviso su Classroom (in classe analizzati p 258-261)

Romantic poets: the second generation p 267
-John Keats p 282-283 (fino a Keats's aesthetics)
'Ode on a Grecian Urn' p 288-289
from 'Endymion'(Classroom)

The novel in the Romantic Age p 292 (solo 'Walter Scott and the historical novel')

From 'Firewords 2 – from the Victorian Age to Contemporary Times' di Cameron, Galuzzi e Evans, DeA Scuola:

The Victorian Age p 2-11

Poetry in the Victorian Age p14-15
- Tennyson's 'Ulysses' p 17-18
- Browning's 'My last duchess' (Classroom)

Victorian fiction p 24-25
- Charles Dickens p26-28
'Hard Times' p 33-35
'Great Expectations' p 37-39

- The Bronte sisters p 42-43
'Jane Eyre' p 45; chapter 23 and passage from chapter 27 (Classroom)
notes about 'The madwoman in the attic' by Gubar and Gilbert (Classroom)
Jean Rhys' 'Wide Sargasso Sea' p 50; passage from 'Wide Sargasso Sea' (Classroom)

- Oscar Wilde p 86-88
'The picture of Dorian Gray' p 89-93
'The importance of being Earnest' p 96; visione del film in lingua originale (regia Oliver Parker, 2002)

Theatre in the Victorian Age p104-105

-George Bernard Shaw p 105-106
From 'Pygmalion', act II (Classroom)

The Modern Age p 142-147
Modern Fiction p 188-189
The stream of consciousness p 204-205

-James Joyce p216-218
'Dubliners' from 'The dead' p 220-223; 'Eveline' (Classroom)
'Ulysses' p 224-225; from 'Ulysses' p 228-229 (con testo a fronte)

Bergamo, 15 maggio 2023

F.to la docente
Emanuela Pasta

F.To gli Studenti

Dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico si prevede di svolgere:

-George Orwell p 238-239
'Animal Farm' p 240
'Nineteen Eighty-Four' p 244-247
From 'Shooting an elephant' (Classroom)

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE

Classe: 5H

Anno scolastico: 2022 - 2023

Docente: Susan Remick

- **Human Rights**

Lavoro a gruppi per l'analisi dei diritti umani e le situazioni attuali dei diritti umani

- **Attualità**

Discussioni delle notizie globali

f.to dagli studenti

f.to dalla docente

I Rappresentanti degli Studenti

SUSAN REMICK

PROGRAMMA DI FRANCESE

CLASSE: 5H

DOCENTE: Wanda Maria Bova

Lettrice madrelingua: Sandrine Muller

A.S. 2022/2023

Osservazioni generali:

La classe 5H ha affrontato per il quinto anno lo studio della lingua francese.

L'insegnamento della lingua è stato centrato sullo sviluppo delle abilità di ricezione, di produzione e di interazione.

Gli obiettivi fondamentali del mio percorso disciplinare sono stati principalmente il potenziamento della competenza comunicativa in situazioni di tipo complesso e lo sviluppo della competenza testuale e della competenza culturale.

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale–comunicativo.

Le lezioni sono state frontali, dialogate, lezioni-stimolo alla problematizzazione e alla discussione.

Per lo studio della letteratura, in alcuni casi si è partiti dalla presentazione dell'autore, sempre inserito nel suo contesto storico – sociale, con riferimento agli avvenimenti principali della vita che lo hanno influenzato e poi sono stati analizzati alcuni testi al fine di comprenderne meglio il pensiero.

In altri casi l'analisi del testo ha preceduto la presentazione dell'autore e/o del movimento. Si è preferito dare maggior importanza ai concetti piuttosto che a date o a nozioni isolate dal contesto.

Per l'analisi dei testi gli studenti sono stati sempre chiamati a rispondere a domande di comprensione, di analisi e di interpretazione. Sono stati inoltre stimolati a riflettere e a operare collegamenti e confronti tra gli argomenti oggetto di studio nella disciplina e con altre discipline

Per quanto concerne l'insegnamento della civiltà questo è stato affrontato con l'insegnante madrelingua.

Sono stati approfonditi diversi temi e sono state proposte attività di "mini-exposé", al fine di migliorare le competenze comunicative.

CLASSE : 5H

DOCENTE : WANDA BOVA MARIA

DOCENTE MADRELINGUA: SANDRINE MULLER

A.S. 2022/2023

PERCORSI DI LETTERATURA

Testo in uso:

Plumes 1-2, ed. Valmartina

Le Romantisme entre lyrisme et engagement

Les idées pré- romantiques, romantiques pagg, 336-339, 318,320,321.

Le Classicisme et le Romantisme: une comparaison.

Le Romantisme: un mouvement européen, pagg. 366,367

Deux tableaux: *La mort de Sardanapale* et *L'apothéose d'Homère*, différences d'esthétique

Thématiques: la subjectivité, la nouvelle sensibilité, le "mal du siècle", l'amour, la nature, la fonction du poète.

Mme de Staël, "Poésie classique et poésie romantique", pag.322

Chateaubriand, " Un état impossible à décrire ", *René* (intrigue), pag.330

" L'étrange blessure", pag. 331

Lamartine, les oeuvres, pag.348

" Le Lac", pag. 342

Hugo. L'engagement politique, la fonction du poète, pag. 370

Les Œuvres poétiques

" Demain, dès l'aube", *Les Contemplations*, pag. 372 - " Clair de lune", *Les Orientales*, pag. 371 - "La Fonction du poète", *Les Rayons et les Ombres*, pag. 368, *L'Enfant* (documento sur classroom).

Hugo romancier, pag. 375

"Une larme pour une goutte d'eau", *Notre-Dame de Paris*, (intrigue) pag. 376

"Le terrible dilemme", *Les Misérables*,(intrigue) pag.378

" La mort de Gavroche", *Les Misérables*, pag.380.

Hugo dramaturge. La Préface de Cromwell, pag. 385

Le Réalisme et ses principes - le Naturalisme, pagg. de 24 à 27 . L'évolution du roman au XIX siècle. Les transformations de Paris, pag. 22 (vol. 2)

Le héros romantique n'est-il poussé que par l'amour?

- **Balzac**, l'œuvre. Peintre de l'homme et de la société. le visionnaire, le roman fantastique, l'argent et la réussite. Le procédé d'osmose. Le plan de la Comédie Humaine, pagg. 386, 394,395

" Les Illusions perdues" , film en V.O. de Xavier Giannoli

" L'odeur de la pension Vauquer", *Le père Goriot* ,(intrigue) pag. 389

"La soif de parvenir", *Le père Goriot*, pag. 390

" Combat sentimental", *Le Rouge et Le Noir*, (intrigue), Stendhal, pag. 398

- **Flaubert**, biographie, l'oeuvre, l'art, le bovarysme, la fin du " héros"(pagg. de 46 à 49)

Mme Bovary, l'intrigue, pag.39

" Lectures romantiques et romanesques", pag. 35

" Le bal", pag. 36 et la vidéo du bal tirée du film de Chabrol

Approfondimento: les différentes couvertures du roman " Mme Bovary"

- **Zola**,son œuvre, pagg. 54, 70

L'affaire Dreyfus

Les Rougon-Macquart

« L'alambic », *L'Assommoir*, (intrigue), pag. 56

"Une masse affamée", *Germinal*, (intrigue), pag. 64

Au Bonheur des Dames, (intrigue), " Un débordement d'étalages " (sur classroom)

Le Symbolisme. La Décadence ou l'esprit fin de siècle. pagg. 78,79

DADAISME et SURREALISME: le rêve, l'hypnose, l'inconscient . L'expression artistique libérée du contrôle de la raison, l'écriture automatique, pagg. 162,163,164

Baudelaire, vie, œuvre, pensée, pagg. 82,93

Poèmes : *L'Albatros*, pag. 84 - *Spleen*, pag. 83- *A une passante*, pag. 86

L'Étranger, pag. 92 - *Correspondances*, pag. 90

« Art poétique », Verlaine, lecture, pag. 108 ,

“ Le ciel est par-dessus le toit”, *Sagesse*, Verlaine, pag. 100

Le XX siècle: transgressions et engagements, pag. 136

Le modernisme: Apollinaire, pag. 138

Œuvre pag.145

“Zone”, *Alcool*, pag. 142

“ La colombe poignardée et le jet d'eau”, “ La cravate et la montre”.

André Breton: *l'écriture automatique*, pag. 164

Eluard, *La Terre est bleue comme une orange*, pag. 167

Thématiques: l'absurde, le choix, l'acte authentique et la mauvaise foi, la révolte, la solidarité. **L'existentialisme**, pagg.246,247

Sartre, pensée, œuvre, pag. 260, " La Nausée", le théâtre à thèse: *Huis clos*, *Les Mains Sales* (l'action)

Tuer pour des idées, pag. 256

Camus , œuvre, pensée, pag. 270

“ Alors j'ai tiré ”, *L'Étranger* pag. 266

La Peste : l'action, les personnages principaux, les thèmes, le sens et la morale de l'œuvre, pag, 269

“ Héroïsme ou honnêteté”, pag.268

Proust, le maître novateur du roman moderne. Le Temps et la Mémoire. le monologue intérieur, pag. 215. Freud. pagg. 180, 188, 189,198

Sa vie et son oeuvre, la technique narrative proustienne

"La petite madeleine", pag. 181

" Un incipit mémorable", pag. 191

« Le baiser de la mère», pag. 196

“ La vraie vie”, pag. 185

Le Théâtre de l'absurde, pagg. 294,295

Beckett, *En attendant Godot* (intrigue)

« L'attente », *En attendant Godot*, pag. 284

Ionesco: son oeuvre “ La Cantatrice chauve” - “Rhinocéros”

“ Une conversation absurde ”, *La Cantatrice Chauve*,pag. 288

“ Invasion”, pag.293

L'Oulipo, pag. 332

Percorsi di attualità

Analyse de documents (articles de presse) et travaux par groupe en collaboration avec l'enseignante « madrelingua » (Primo periodo valutativo, 4h)

Élections en Italie: le regard de la France

« Giorgia Meloni, un défi pour l'Europe », « G. Meloni fait basculer l'Italie à droite », « La longue marche d'une femme décidée » : articles tirés du Figaro.

« L'Italie en prend pour son rétrograde », « Ne nous laissons pas tromper par G. Meloni »,

« Droits humains : comment gouverner l'extrême droite dans l'U.E »: articles tirés de Libération.

Analyse de dessins presse sur l'actualité.

L'insegnante madrelingua ha affrontato inoltre i seguenti argomenti:

Testo in uso "Exploits B2" Deascuola, Cideb.

- Le portrait chinois
- Visionnage et analyse du film «Les Illusions Perdues » de Xavier Giannoli
- « L'affaire Dreyfus », approfondissement et visionnage du film « J'accuse » de Roman Polanski
- Comprensioni orali sull'attualità dal sito di R.F.I.
- Dossier Exploits B2: La nouvelle économie. « Le monde de papa, c'est fini » p.80 ;
- « L'économie participative » p.90

Contributo di Educazione Civica al modulo pluridisciplinare *8 marzo: questioni di genere*

Étude du dossier sur l'émancipation des femmes. (Secondo periodo valutativo, n. 4h).

Les avancées des droits des femmes du XIXe au XXIe siècle

Analyse de documents tirés de la presse écrite et radio sur les thèmes de Mai 68, le droit à l'avortement, l'émancipation des femmes pour la réalisation de podcast

- « De Simone de Beauvoir à Me too » « Il était une fois les 343 » « Cachez cet avortement que je ne saurais voir » : dossiers tirés du Nouvel Observateur.

Le lezioni con la madrelingua sono state occasioni di approfondimento della metodologia riguardo alla struttura di un testo argomentativo

Bergamo, 15/05/2023

F.to Gli studenti

La docente

F.to Wanda Maria Bova

La docente madrelingua

F.to Sandrine Muller

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GIAPPONESE E DI CONVERSAZIONE
A.S. 2022-2023

Durante il quinto anno si è concluso il percorso di approfondimento sulla geografia fisica e culturale del Giappone avviato in terza. A seguire, è stato introdotto lo studio della letteratura giapponese, con particolare attenzione al testo poetico moderno e contemporaneo.

Le lezioni di conversazione si sono focalizzate sulla preparazione e realizzazione del *debate* in lingua giapponese su temi di attualità. A questo scopo, se ne sono studiate costruzioni sintattiche e lessico necessari. I principali argomenti su cui si è dibattuto sono i seguenti: “indossare o meno la divisa scolastica”, “lavorare per piacere o per denaro”, “sposarsi per amore o per denaro”, “scrivere a mano o usare il tablet alle elementari”, “educazione efficace basata su rimprovero o elogio?”, “comprare casa in città o campagna”, “guardare film doppiati o sottotitolati”, “eutanasia: pro o contro”, “continuare o interrompere i PCTO scolastici”, “usare o non usare robot e AI nelle strutture mediche e di cura”, “studiare o non studiare latino a scuola”, “maternità surrogata: sì o no”, “rinascere uomo o donna”, “musica su supporto fisico oppure in digitale?”, “viaggio nel tempo: verso il passato o verso il futuro?”.

Argomenti di geografia giapponese:

- la città di Kyōto;
- il tempio Hōryūji.

Argomenti di letteratura giapponese:

- definizione di poesia;
- principali figure retoriche;
- Ōoka Makoto
 - poesia *Mushi no yume*;
- Kaneko Misuzu
 - poesia *Akarui hō e*;
 - poesia *Zakuro*;
 - poesia *Rikō na sakuranbo*;
 - poesia *Onna no ko*;
 - poesia *Joō-sama*;
 - poesia *Otoko no ko nara*;
- Tawara Machi
 - racconto di viaggio *Shimantogawa no unagi*;
- Yonekura Masakane
 - memoir di guerra *Otona ni narenakatta otōto-tachi ni...*;

Entro l'8 giugno si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

- Kaneko Misuzu
 - poesia *Tairyō*;
 - poesia *Hoshi to tanpopo*;
 - film *Misuzu* di Igarashi Shō sulla vita della poetessa;
- Shinkawa Kazue
 - poesia *Watashi o tabanenaide*;
- Hara Tamiki
 - poesia *Kore ga ningen na no desu*;
- Kurihara Sadako
 - poesia *Hiroshima to iu toki*.

Firmato

I docenti

Comotti Francesco

Watanabe Tomoko

Firmato

Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

prof.ssa Maria Cristina Simeone

Manuale: Alberto Mario Banti, *Tempi e culture*, voll. 2 e 3, Laterza

Dal vol. 2

- La seconda rivoluzione industriale
- Gli Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento
- I socialismi e i razzismi
- L'unificazione della Germania e Bismarck
- La Cina dalle guerre dell'oppio alla caduta dell'impero
- L'imperialismo

Dal vol. 3

- Le origini della società di massa
- Ambizioni imperialistiche e alleanze internazionali
- L'età giolittiana
- La Grande guerra
- *I Roar Twenties*
- La Russia rivoluzionaria
- La crisi del '29 e la politica di Roosevelt
- Fascismo, nazismo, stalinismo: totalitarismi a confronto
- Dall'*Anschluss* al Patto di Monaco
- La seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- Dopo la guerra (1945-50)
- Industria culturale e cultura di massa nel secondo dopoguerra
- Clil: Oradour-sur-Glane ou la mémoire qui divise (Educazione civica)

Dopo il 15 maggio presumibilmente saranno trattati i seguenti temi:

- L'Italia nel dopoguerra fino al 1992
- Dalle illusioni dei Sessanta al neoliberismo degli Ottanta
- La decolonizzazione: alcuni esempi.

15 maggio 2023

f.to dal docente

Maria Cristina Simeone

f.to dagli studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

A.S. 2022/2023

- Il pensiero politico di Kant
 - 1) L'idea di Stato
 - 2) Per la Pace perpetua
 - 3) Testi: "Per la pace perpetua" (testo intero) e Carteggio tra Einstein e Freud "Perchè la guerra?"

- Il Romanticismo tra filosofia e letteratura.
 - 1) Atteggiamenti caratteristici del romanticismo tedesco
 - 2) L'uomo e l'infinito

- L'idealismo tedesco: significato del termine e caratteri generali

- Il pensiero filosofico di Fichte.
 - 1) Vita e opere
 - 2)
 - 3) La struttura dialettica dell'io e la "dottrina della scienza"
 - 4) La filosofia politica e il concetto di Stato
 - 5) Testi: "Discorsi alla nazione tedesca". Egesi ed ermeneutica dell'opera

- Il pensiero filosofico di Hegel.
 - 1) Vita e opere
 - 2) La dialettica
 - 3) La Fenomenologia dello Spirito
 - 4) Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
 - 5) Testi: Brani tratti da "Fenomenologia dello Spirito" (dialettica servo-padrone) e "Lineamenti di filosofia del diritto" (lo Stato)

- Il pensiero filosofico di Schopenhauer.
 - 1) Vita e opere
 - 2) Il mondo come volontà e rappresentazione
 - 3) Il pessimismo
 - 4) Testi: Brani tratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione" (la rappresentazione, la volontà di vivere)

- Il pensiero filosofico di Kierkegaard
 - 1) Vita e opere
 - 2) Aut-aut
 - 3) Timore e tremore
 - 4) Esistenzialismo e stadi dell'esistenza
 - 5) Il significato della fede
 - 6) Testi: Vita estetica, vita etica, vita religiosa

- Il pensiero filosofico di Marx
 - 1) Vita e opere
 - 2) Tra Marx e Hegel: la filosofia come comprensione del reale o come trasformazione del reale?
 - 3) Il manifesto del Partito comunista
 - 4) Il Capitale

- Il Positivismo
 - 1) Significato del termine in Comte
 - 2) Testi: brano tratto da "Discorso sullo spirito positivo"

- Il pensiero filosofico di Darwin
 - 1) Vita e opere
 - 2) L'evoluzionismo
 - 3) Origine della specie: selezione naturale, lotta per l'esistenza

- Il pensiero filosofico di Nietzsche
 - 1) Vita e opere
 - 2) Periodo wagneriano-schopenhaueriano: "Nascita della tragedia greca"
 - 3) Periodo genealogico: "Umano, troppo umano", "La gaia scienza"
 - 4) Scritti del meriggio: "Così parlò Zarathustra"
 - 5) Testi: brani tratti da "La gaia scienza" (la morte di Dio) e "Così parlò Zarathustra" (il superuomo)

- Il pensiero filosofico di Freud
 - 1) Vita e opere
 - 2) La nascita della psicanalisi
 - 3) Prima e seconda topica
 - 4) Teoria della sessualità

F.to

F.to

Il docente

Gli studenti

Pasquale Alessio Ciampa

MATEMATICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **Giuseppe Provinzano** CLASSE: **5 H**

Libro di testo: “ **La Matematica a colori** “ (Edizione azzurra per il 5° anno)

INSIEME R: RICHIAMI E COMPLEMENTI.

Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore. Maggiorante e minorante. Intervallo limitato ed intervallo illimitato. Intervallo chiuso ed intervallo aperto. Intorno di un punto. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni algebriche intere (razionali ed irrazionali), funzioni algebriche frazionarie (razionali ed irrazionali). Funzioni trascendenti ($y=\ln x$ e $y=e^x$). Dominio, studio del segno ed intersezione con gli assi cartesiani. Funzione valore assoluto.

Definizioni: funzione crescente, funzione decrescente, funzione non crescente, funzione non decrescente, funzione pari, funzione dispari.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE.

Definizione generale di limite. Limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito ed infinito. Limite destro e limite sinistro. Asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo. Teorema del confronto (senza dimostrazione). Algebra dei limiti. Forme di indecisione : ($0/0$; ∞/∞)

FUNZIONI CONTINUE.

Definizione di funzione continua in un punto. Funzione continua in un intervallo. Punti di discontinuità. Classificazione dei punti di discontinuità. Teorema degli zeri (senza dimostrazione). Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Grafico probabile di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto. Rapporto incrementale. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni elementari. Algebra delle derivate (somma algebrica, prodotto, quoziente). Derivata di alcune funzioni composte. Derivate successive. Punti di Massimo e di minimo relativo. Classificazione dei punti in cui una funzione non è derivabile.

Dopo il 15 maggio verranno affrontati I seguenti argomenti:

Funzione convessa, funzione concava, punti di flesso. Teorema di de l'Hopital

F.to

F.to Gli studenti

Il docente Giuseppe Provinzano

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **Giuseppe Provinzano**

CLASSE: **5 H**

Libro di testo: “ **Le traiettorie della fisica.** ” (Elettromagnetismo, relatività e quanti)

Cariche elettriche.

Natura dell'elettricità. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori ed isolanti. Induzione elettrostatica. Forza di Coulomb nel vuoto e nella materia.

Il campo elettrico.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forze. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Il condensatore piano. **Attività di laboratorio.** Elettrizzazione per strofinio, elettroscopio a foglie, funzionamento della macchina elettrostatica.

La corrente elettrica.

Intensità di corrente elettrica. Circuiti elettrici. Generatore di tensione. Potenza elettrica. Leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenze in serie e resistenze in parallelo. Risoluzione di un circuito. Amperometro e Voltmetro. **Attività di laboratorio** Verifica delle leggi di Ohm.

Il campo magnetico.

Calamite e fenomeni magnetici. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forza di Lorentz. Moto di una particella in un campo magnetico uniforme. Esperimento di Oersted. Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Flusso di un campo magnetico. Proprietà magnetiche della materia. Legge di Biot- Savart. Teorema di Ampere.

Induzione e onde elettromagnetiche.

I fenomeni dell'induzione elettromagnetiche. Esperienze di Faraday. Legge di Faraday – Neumann- Lenz. Verso della corrente indotta. Equazioni di Maxwell. (Caso Statico) Trasformatore.

Dopo il 15 maggio verranno affrontati i seguenti argomenti: Onde elettromagnetiche. Fisica classica e relatività. Postulati della relatività ristretta. Simultaneità. Dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze.

Attività di Laboratorio: Linee di forza di un campo magnetico. Esperienza di Oersted. Forze tra fili percorsi da corrente.

FIRMATO il docente :

Giuseppe Provinzano

F.to Gli studenti

Programma di Scienze classe VH anno 2022/2023

PROF. CURTARELLI

Scienze della terra

I Fenomeni Vulcanici

Tipi di vulcano e prodotti dell'attività vulcanica. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici:

Origine, caratteristiche delle onde sismiche e modalità di propagazione all'interno della terra. La scala Richter e la scala MCS. Determinazione epicentro del sisma. Distribuzione geografica dei terremoti.

La struttura della terra

Le rocce: classificazione in base alla loro origine e composizione
Variazione della velocità di propagazione delle onde P e S negli involucri terrestri.
Profondità di crosta, mantello, nucleo. La litosfera e l'astenosfera. Il fenomeno dell'isostasia. Flusso di calore. Paleomagnetismo.
Struttura della crosta oceanica : dorsali e fosse.

L'espansione dei fondali oceanici

Le dorsali, le fosse, il piano di Benjoff, le anomalie magnetiche, gli hot spots (punti caldi)

Il movimento delle placche

Le prove della deriva dei continenti di Wegener
Le placche litosferiche e i loro movimenti.
Tipi di margini delle placche.
Origine delle catene montuose.
Formazione di un nuovo oceano.
Le placche e la distribuzione di vulcani e terremoti.
Il motore delle placche: le celle convettive.

L'evoluzione del pianeta nelle ere geologiche

Scala generale dei tempi geologici. Fossili guida. Origine della vita. Evoluzione dei continenti e della vita nelle ere geologiche. L'Antropocene.

Biochimica

Le macromolecole biologiche

Carboidrati, Lipidi, Proteine e Acidi nucleici

I carboidrati

Monosaccaridi: Isomeri del glucosio.

Disaccaridi: il legame glicosidico

Polisaccaridi: struttura e funzione.

I lipidi

Acidi grassi saturi e insaturi, struttura e funzione dei trigliceridi dei fosfogliceridi e degli steroidi.

Le proteine

Struttura e classificazione degli amminoacidi.

Il legame peptidico. Struttura: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

Funzioni delle proteine.

Gli acidi nucleici

DNA , RNA e ATP.IL ruolo del NAD⁺ e del FAD.

Tipi di RNA che intervengono nella sintesi proteica.

Biologia molecolare e biotecnologie

Il ruolo del DNA . Struttura e funzione del DNA .Il ruolo dell'RNA. La replicazione del DNA. La sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione. Il codice genetico . Le mutazioni: cause e classificazione.

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio:

I processi metabolici

Le tappe fondamentali della respirazione cellulare

Chimica Organica

Le principali categorie dei composti organici

Testi usati

Palmieri Parotto #Terra la geodinamica endogena(Ed. azzurra).

Simonetta Klein Il racconto delle scienze naturali(Organica, biochimica, biotecnologie)

F.to dal docente

F.to : Gli studenti

Marian Curtarelli

PROGRAMMA SVOLTO 5H STORIA DELL'ARTE
prof.ssa Stefania Lovat

1. Introduzione all'800 - il tema della storia
2. Neoclassicismo (Canova *Amore e Psiche*)
3. Romanticismo (Delacroix, *La Libertà guida il popolo*; Gericault, *La Zattera della Medusa*; Goya, *La Fucilazione*, *Saturno divora i figli*, *Capricci e i Disastri della guerra*)
4. Realismo (Courbet, *Funerale ad Ornans*)
5. Realismo e Romanticismo in Italia (Piccio, *Flora*, *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *L'educazione della Vergine*; Hayez, *Il bacio*; Fattori, *Lo staffato*, *La rotonda di Palmieri*)
6. Arte ufficiale arte rifiutata: Cabanel (*Nascita di Venere*) versus Manet (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Ritratto di Emile Zola*)
7. *Eroe e antieroe* (attraverso le opere del Neoclassicismo fino al contemporaneo più recente, il tema dell'eroe e del suo contrario viene osservato, analizzato e contestualizzato)
8. Impressionismo (Monet, *Impressione sole nascente*, *La cattedrale di Rouen*, *La Grenouillere*; Renoir, *La Grenouillere*, *La colazione dei canottieri*, *Grandi bagnanti*; Degas, *Lezione di ballo*, *Piccola ballerina di 14 anni*, *Assenzio*)
9. La fotografia (sintetica storia della fotografia dagli esordi negli anni venti dell'Ottocento, come scoperta scientifica, alle espressioni d'arte attuali, passando per il fotogiornalismo, la fotografia di moda e la sperimentazione tecnica delle avanguardie)
10. Postimpressionismo linea fredda (Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isole della Grande Jatte*; Cezanne, *Giocatori di carte*, *Nature morte*, *La montagna di Sainte Victoire*)
11. Postimpressionismo linea calda (Gauguin, *Il Cristo Giallo*, *Come sei gelosa?*, *La visione dopo il sermone*; Van Gogh, *I mangiatori di patate*, *La stanza*, *La sedia*, *Autoritratti*, *Campo di grano con volo di corvi*)
12. *In cammino* Ed. Civica (Il tema della donna nell'arte è declinato a partire dalla rappresentazione del corpo femminile, per passare al punto di vista femminile sulla realtà e sull'arte e quindi al ruolo dell'artista donna; i temi della "volgarità", del "ratto" e dello "stereotipo", sono esplorati per completare la riflessione)
13. Progetto Dansō Ed. Civica e CLIL
14. Simbolismo (Ensor, *Autoritratto con maschere*; Munch, *L'urlo*, *Passeggiata sul viale Karl Johann*, *La fanciulla malata*; Klimt, *Ritratto di Adele Bloch Bauer*)
15. Secessioni e Art Nouveau (Monaco, Berlino, Vienna; Loos, *Casa sulla Michaeler Platz*; Gaudi)
16. Avanguardie introduzione: visione integrale di *Manifesto* di Julian Rosefeldt CLIL
17. Espressionismi (Analisi di un genere, il ritratto, con rif. agli autoritratti di Van Gogh: Fauves - Matisse, *Donna con cappello*, *Tavola imbandita I e II*; Die Bruche - Kirchner, *Cinque donne per la strada*; Schiele, *Autoritratto*, *L'abbraccio*, *Ritratto della sorella Elizabeth*, *La famiglia*; Der Blaue Reiter - Franz Marc, *Cavalli Azzurri*; Paul Klee, *Strada principale e strade secondarie*, *Monumenti a G*)

18. *Il conflitto* Ed. Civica (Il tema del conflitto trova nelle arti visive una ricca interpretazione, ora in termini di denuncia ora in termini di condanna, raramente nel segno della celebrazione più spesso in quello di caustica satira)
19. Surrealismo (visita alla mostra *Max Ernst*, Milano Palazzo Reale)
20. Cubismo (Picasso, *Les Damoiselles d'Avignon*, *Uomo con mandolino*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*)
21. Arte e totalitarismi Ed. Civica (la lezione volge una particolare attenzione, anche se non esclusiva - vedi l'Arte accademica in Germania e il Realismo di stampo socialista negli URSS- al panorama italiano e all'affermarsi in contemporanea al Fascismo del gruppo Novecento, quale declinazione del più generale "Ritorno all'ordine"; apparentemente di segno opposto è la ricerca dell'avanguardia Futurista, ma in entrambi casi centrali sono i temi di Mussolini super-uomo, della celebrazione della guerra, della questione razziale e del ruolo della donna nella società fascista)
22. Futurismo (temi e opere)
23. Dadaismo (Duchamp, *Ruota di bicicletta*, *LHOOQ*, *Fontana*) - 8/5
24. Innovazioni tecniche (Nel corso del '900, nell'ambito delle Avanguardie Storiche in particolare, molte sono state le innovazioni tecniche sperimentate e messe a punto: collage, papier collé, scultopittura, polimaterico, assemblage, ready made, object trouvé, collage ambientale, happening, performance, installazione, fotografia, video) - 10/5
25. Spazio, tempo, materia (il percorso prende le mosse dal lavoro di Tomàs Saraceno, esposto alla mostra *Gravity. Immagine dell'universo dopo Einstein*, per indagare le tre categorie - spazio, tempo e materia- e le diverse interpretazioni che i movimenti del'900 hanno dato loro) - 15/5

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

26. Astrattismo Lirico e Geometrico (Kandinskij, *Senza Titolo 1910*, *Spitz Rund*; Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco*; Mondrian, *Senza Titolo*) - 17/5
27. Informale Americano ed Europeo (Espressionismo Astratto: Action Painting -Pollock, Color Field -Rothko, Pacific School -Tobey, Francis; Informale Europeo: I. gestuale-segnico -Wols, Mathieu, Fontana, I. materico -Burri) - 22/5
28. Body Art e Performing Art (il corpo è il protagonista del percorso, nelle tre declinazioni: il corpo dell'artista protagonista, il corpo del pubblico coinvolto nell'opera, l'interazione fra il corpo dell'artista e quello del pubblico) - 24/5
29. *Giappone - alcune tendenze artistiche del secondo Novecento* (dal secondo dopoguerra il Giappone, rompendo il secolare isolamento, attua un radicale rinnovamento nelle arti visive sia subendo l'influenza della contemporanea ricerca occidentale, sia anticipandola e influenzandola a sua volta. Visita alla mostra *Japan. Body-Perform-Art*, al PAC di Milano l'8/2/23) - 29/5

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 H A.S. 2022/'23

DOCENTE: GIULIANA GIOVAGNETTI

Libro di testo : "Più Movimento" Marietti Scuola G. Fiorini S. Bocchi S. Coretti E. Chiesa.

Modulo 1- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Corsa a ritmo costante e in steady-state. Corsa con variazione di ritmo e direzione.

Esercizi a carico naturale per potenziare e tonificare i diversi distretti muscolari (arti superiori e inferiori, addominali, dorsali, glutei)

Esercizi di stretching; esercizi di mobilità attiva e passiva a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi. Indicazioni tecniche sulla corretta esecuzione dello stretching.

Esercizi di coordinazione dinamica generale, oculo-manuale e propriocettiva.

Attività aerobica: il fitwalking

Modulo 2- Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenza generale delle capacità motorie sottese agli sport praticati.

Sport di squadra: pallavolo, ultimate, baseball5, basket (3c3).

Assegnazione e accettazione di ruoli. Esercitazioni sui fondamentali e osservazione sistematica del comportamento e delle capacità in situazione di gioco. Cenni di regolamento degli sport affrontati. Pallavolo i fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, il muro e la schiacciata. La ricezione a W, la difesa 3-1-2 / 3-2-1. Esercitazioni gioco di squadra. Osservazione alunni in situazione di gioco. Autodifesa: cenni di tecniche elementari. (progetto con esperto esterno)

Il baseball5 : fondamentali di attacco e di difesa

Ultimate: fondamentali individuali il lancio: il rovescio, il dritto e tre dita dall'alto

La presa: pancake, a una mano e a due mani sul bordo

Esercitazioni: lanci a coppie uno di fronte, il dai e vai

Basket: palleggio, passaggio, il tiro

Sport individuale: l'orientering, lettura delle carte, la simbologia; gara di orientamento di classe

Modulo 3 Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento

- esercizi per l'organizzazione dello spazio
- esercizi col frisbee a coppie
- esercitazione gioco Cicoball
- esercizi di coordinazione con la palla a coppie.
- sequenze coordinative e movimenti coreografici di gruppo : l'acrosport

Modulo 4 - Salute , benessere , sicurezza e prevenzione

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Prevenzione incidenti stradali (lezione con esperto)

Le regole per accedere alle lezioni di scienze motorie (abbigliamento idoneo, scarpe con suola pulita e stringhe allacciate, sanificazione mani in ingresso e in uscita dalla palestra, uso della mascherina). Informazioni sui comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti

Argomenti teorici: Approfondimenti individuali e presentazioni multimediali

Sport e disabilità: i benefici fisici e psichici delle attività sportive per le persone con disabilità; lo sport come strumento di integrazione per le persone con disabilità , storie di inclusione nello sport, la storia delle paralimpiadi, esempi di sport adattati: baskin, sitting volley

La discriminazione di genere nello sport: Donne e sport: la lunga strada per superare le differenze di genere; alcuni esempi di donne famose nella storia dello sport femminile
Donne e sport nell'antichità; la figura della donna nello sport: dalle prime olimpiadi fino ad oggi; donne che hanno fatto la storia dello sport donne, sport e gender equality: a che punto siamo?

Dopo il 15 maggio verranno affrontati i seguenti argomenti relativi al Primo Soccorso:
i comportamenti preventivi da mettere in atto per evitare infortuni; gli infortuni più frequenti nella pratica sportiva: le contusioni, il crampo muscolare, la contrattura, la distorsione, la lussazione, la frattura ossea.

Bergamo, 15 maggio 2023

f.to dagli studenti

f.to dalla docente : Giuliana Giovagnetti

CLASSE 5H

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

IRC

prof. Giuseppe Favilla

PROGRAMMA SVOLTO

Il Lavoro nella dottrina sociale della Chiesa Dalla Rerum Novarum al Magistero di Francesco
L'impegno politico e la visione cattolica della politica
Le chiese di fronte ai totalitarismi del 900
La concezione matrimonio e della famiglia cristiano-cattolica
Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Bergamo, 2 maggio 2023

i rappresentanti degli studenti il docente Prof. Giuseppe Favilla

Esame di Stato - classe 5 H - A.S. 2022-23 PROGRAMMA SVOLTO
EDUCAZIONE CIVICA
Referente: Maria Cristina Simeone

Percorso 1:

La pace

Il pensiero politico di Kant

L'idea di Stato

“Per la pace perpetua”. Lettura e analisi dell'intero testo.

Cosa sono i trattati di pace? Da cosa nascono le guerre? Repubblica o monarchia? Il debito pubblico rappresenta la mercificazione dello Stato? Che cos'è il diritto cosmopolitico all'ospitalità? Su quali basi si fondano le confederazioni di stati e l'unione europea?

"Perché la guerra?" Lettura e analisi del carteggio tra Einstein e Freud.

La cultura bellicista al cuore dell'identità europea. Il bellicismo tra Ottocento e Novecento: come ci si prepara alla guerra: scuola, esercito, feste nazionali.

Il libro “Cuore”.

L'educazione alla mascolinità militarizzata.

Il razzismo scientifico: Kant, Gobineau, Lapouge, Chamberlain. Gli zoo umani.

La paura della guerra e la conferenza di Monaco

Percorso 2:

Elections en Italie: le regard de la France

Lecture des articles suivants, travail par groupe: « Giorgia Meloni, un défi pour l'Europe », « G. Meloni fait basculer l'Italie à droite », « La longue marche d'une femme décidée » : articles tirés du Figaro.

« L'Italie en prend pour son rétrograde », « Ne nous laissons pas tromper par G. Meloni », « Droits humains : comment gouverner l'extrême droite dans l'U.E »: articles tirés de Libération.

Analyse de dessins de presse sur l'actualité.

Percorso 3

Periferie abbandonate: riqualificazione e consumo di suolo

Lo spopolamento dei territori montani in Italia: il caso delle Alpi.

Le risposte politiche dei “grandi eventi” per rilanciare i territori: il caso Olimpiadi Milano-Cortina 2026 a confronto con le Olimpiadi invernali Torino 2006 e Milano Expo 2015: bilanci e previsioni.

La crisi climatica come cornice imprescindibile di qualsiasi politica: il concetto di servizi ecosistemici e la loro valutazione.

La politica giapponese e la riqualificazione dei territori rurali e periferici: *mura/machi-okoshi*.

Percorso 4

8 marzo, questioni di genere

Les avancées des droits des femmes du XIXe au XXIe siècle

Analyse de documents tirés de la presse écrite et radio sur les thèmes de Mai 68, le droit à l'avortement, l'émancipation des femmes pour la réalisation de podcast.

« De Simone de Beauvoir à Me too » « Il était une fois les 343 » « Cachez cet avortement que je ne saurais voir » : dossiers tirés du Nouvel Observateur.

Lo sport e la discriminazione di genere.

La difficile affermazione del diritto alla parità nell'Italia repubblicana dagli anni Sessanta agli Anni Ottanta

Il caso Franca Viola.

Progetto Dansō (anche Clil)

Il tema della donna nell'arte: la rappresentazione del corpo femminile: i temi della “volgarità”, del “ratto” e dello “stereotipo”

Percorso 5

La Costituzione italiana, parte II

Nascita, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana.

Il Parlamento italiano e il bicameralismo perfetto.

Composizione e organizzazione dei due organi parlamentari: la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica.

Il Governo: iter di formazione, composizione e funzioni.

Il Presidente della Repubblica: elezione, ruolo, funzioni.

Percorso 6

CLIL: Oradour-sur-Glane et la mémoire qui divise

La question franco-allemande et la question franco-française au cours des événements associés à Oradour-sur-Glane.

Comment défaire le nœud entre histoire et mémoire? Le rôle de la politique.

F.to il docente referente
Maria Cristina Simeone

F.to
Gli studenti

Allegato 1:

TRACCE PER SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Allegato 2:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO

Allegato 3:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER LE PROVE SCRITTE

Allegato 4 :

solo per copia destinata alla Commissione, in busta chiusa, per gli studenti con

PDP e PEI.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
 ultima vana, contro terra cela
 la faccia, a non veder l'amara luce.
 Il compagno in ginocchio che l'induce,
 on parole e con mano, a rilevarsi,
 copre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
 nel campo. Intorno al vincitore stanno,
 al suo collo si gettano i fratelli.
 Pochi momenti come questo belli,
 a quanti l'odio consuma e l'amore,
 è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
 – l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
 con la persona vi è rimasta sola.
 La sua gioia si fa una capriola,
 si fa baci che manda di lontano.
 Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA INGLESE a.s. 2022-2023

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text for Question A and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question A

The first simple fact was that Mrs. Poulteney had never set eyes on Ware Commons, even from a distance, since it was out of sight of any carriage road. The second simple fact is that she was an opium-addict-but before you think I am wildly sacrificing plausibility to sensation, let me quickly add that she did not know it. What we call opium she called laudanum. A shrewd, if blasphemous, doctor of the time called it Our-
5 Lordanum, since many a nineteenth-century lady-and less, for the medicine was cheap enough (in the form of Godfrey's Cordial) to help all classes get through that black night of womankind-sipped it a good deal more frequently than Communion wine. It was, in short, a very near equivalent of our own age's sedative pills. Why Mrs. Poulteney should have been an inhabitant of the Victorian valley of the dolls we need not inquire, but it is to the point that laudanum, as Coleridge once discovered, gives vivid dreams.

10 I cannot imagine what Bosch-like picture of Ware Commons Mrs. Poulteney had built up over the years; what satanic orgies she divined behind every tree, what French abominations under every leaf. But I think we may safely say that it had become the objective correlative of all that went on in her own subconscious. Her outburst reduced both herself and Sarah to silence. Having discharged, Mrs. Poulteney began to change her tack. "You have distressed me deeply."

15 "But how was I to tell? I am not to go to the sea. Very well, I don't go to the sea. I wish for solitude. That is all. That is not a sin. I will not be called a sinner for that." "Have you never heard speak of Ware Commons?"
"As a place of the kind you imply--never."

Mrs. Poulteney looked somewhat abashed then before the girl's indignation. She recalled that Sarah had not lived in Lyme until recently; and that she could therefore, just conceivably, be ignorant of the obloquy she
20 was inviting.

"Very well. But let it be plainly understood. I permit no one in my employ to go or to be seen near that place. You will confine your walks to where it is seemly. Do I make myself clear?" "Yes. I am to walk in the paths of righteousness." For one appalling moment Mrs. Poulteney thought she had been the subject of a sarcasm; but Sarah's eyes were solemnly down, as if she had been pronouncing sentence on herself; and
25 righteousness were synonymous with suffering.

"Then let us hear no more of this foolishness. I do this for your own good."

Sarah murmured, "I know." Then, "I thank you, ma'm."

No more was said. She turned to the Bible and read the passage Mrs. Poulteney had marked. It was the same one as she had chosen for that first interview-- Psalm 119: "Blessed are the undefiled in the way, who

30 walk in the law of the Lord." Sarah read in a very subdued voice, seemingly without emotion. The old woman sat facing the dark shadows at the far end of the room; like some pagan idol she looked, oblivious of the blood sacrifice her pitiless stone face demanded.

Later that night Sarah might have been seen--though I cannot think by whom, unless a passing owl-- standing at the open window of her unlit bedroom. The house was silent, and the town as well, for people
35 went to bed by nine in those days before electricity and television. It was now one o'clock. Sarah was in her nightgown, with her hair loose; and she was staring out to sea. A distant lantern winked faintly on the black waters out towards Portland Bill, where some ship sailed towards Bridport. Sarah had seen the tiny point of light; and not given it a second thought.

If you had gone closer still, you would have seen that her face was wet with silent tears. She was not
40 standing at her window as part of her mysterious vigil for Satan's sails; but as a preliminary to jumping from it.

I will not make her teeter on the windowsill; or sway forward, and then collapse sobbing back onto the worn carpet of her room. We know she was alive a fortnight after this incident, and therefore she did not jump. Nor were hers the sobbing, hysterical sort of tears that presage violent action; but those produced by a profound conditional, rather than emotional, misery--slow-welling, unstoppable, creeping like blood through a
45 bandage.

Who is Sarah?

Out of what shadows does she come?

John Fowles (1926-2005) 'The French Lieutenant's Woman' (1969)

[759 words]

Question A

Are the following statements true or false? Circle or cross the correct answer (T=true, F=false, NG=not given)

- | | | | | |
|--|----|---|---|----|
| 1. In the 19 th century laudanum was used as a tranquilliser. | 1. | T | F | NG |
| 2. Mrs Poulteney is an artist. | 2. | T | F | NG |
| 3. Sarah has lived in Lyme all her life. | 3. | T | F | NG |
| 4. Mrs Poulteney and Sarah are relatives. | 4. | T | F | NG |
| 5. Sarah appears to accept Mrs Poulteney's authority. | 5. | T | F | NG |
| 6. Mrs Poulteney is used to reading the Bible every day. | 6. | T | F | NG |
| 7. Sarah's tears are the result of deep unhappiness. | 7. | T | F | NG |

Answer the following questions:

8. What does Ware Commons represent for Mrs. Poulteney?
9. What do we learn about Mrs Poulteney and Sarah from the text? How does the narrator depict their relationship?
10. What are the narrator's speculations about Sarah's course of actions and destiny?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

'Literature is about telling stories. Now, the gift of literature is that, in some lucky cases, reading a novel or a story makes the reader more curious, more open-minded.' (Amos Oz).

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your personal experience with literature and reading books.

PART 3 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text for Question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question B

Can you capture the complex reality of the pandemic with numbers? Well, we tried...

Individual experiences and suffering are, of course, at the heart of the pandemic. But one way to understand what has happened is through putting those experiences together – and statistics are those personal stories writ large. And this pandemic has brought unprecedented demand to explain all the numbers that have been flying around.

5 This has not been without its problems, and we've had to learn some hard lessons, such as the journalistic skill of brevity. Since January 2021, we've been writing a weekly column in this paper about Covid numbers, covering everything from infections to deaths, vaccines to mental health, masks to lockdowns.

It can be frustrating not being able to show all the graphs, but the same holds for radio and TV interviews and *More or Less* on Radio 4 has shown how much can be done to explain statistics without visual aids.

10 Mathematical formulae and technical jargon need to be avoided, but we have also had to be sparing with numbers, which is harder when they are so precious to us.

We had to agree our purpose, as a particular challenge is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy, naturally fed by the broad spectrum of opinion among experts. One camp has supported viral suppression and even elimination, while others have expressed scepticism about the measures
15 taken [...].

In the theatre of political combat, numbers are often weapons to beat opponents, but they should really be used to raise the quality of the debate. So, we see ourselves as part of a group who have attempted to keep away from policy disputes and some of our most trusted sources are skilled individuals doing analyses in their spare time, who then share their insights on Twitter – to inform rather than persuade.

20

[314 words]

The Guardian, 2 January 2022

Question B

Are the following statements true or false? Circle or cross the correct answer (T=true, F=false, NG=not given)

1. According to the journalists of the article, the pandemic has brought about the need to learn some difficult lessons when analysing statistics. 1. T F NG
2. The pandemic didn't affect the job of statisticians 2. T F NG
3. The phrase "*to be sparing with numbers*" (Line 10) means that statisticians had to limit the information they published. 3. T F NG

Answer the questions below:

4. What do the journalists mean when they say that a particular challenge "*is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy*" (Lines 12-13)?
5. According to the journalists, what should the statisticians' task be in times of crisis?

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

Task B

The lessons we take from the difficulties we meet can be fundamental to later success. Describe a time when you faced a challenge, a delay in your progress at school, or failure. How did it affect you, and what did you learn from the experience?

Write a 300-word composition about this topic; include relevant examples from your own life and experience.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

COMPETENZE Livelli	AVANZATE	INTERMEDIE	DI BASE	NON RAGGIUNTE		
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Gravemente insufficiente	
COMPRESION E DEL TESTO	Completa e senza errori anche negli aspetti impliciti	Tendenzialmente completa, non coglie alcune inferenze o aspetti impliciti	Comprende il messaggio di fondo, con qualche imprecisione o errore	Solo parziale /piuttosto superficiale e in parte errata	Gravemente lacunosa, frequenti errori	PUNTI
Punteggio	5	4	3	2	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (1^ LINGUA)	Apprezzabili apporti critici con considerazioni significative, personali e pertinenti	Apporti critici con spunti personali	Apporti personali anche semplici ma coerenti con il significato complessivo del testo	Interpretazione del testo molto parziale e priva di apporti critici	Interpretazione del testo molto lacunosa e/o incoerente	PUNTI
Punteggio	5	4	3	2	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Aderente alla traccia ed esaustiva. Rielaborazione personale e originale	Pertinente, rielaborazione accurata	Nel complesso rispondente alle richieste della traccia	Solo parzialmente legata alla traccia, priva di rielaborazione	Testo non pertinente	PUNTI
Punteggio	5	4	3	2	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Esposizione efficace, coerente, coesa e ben strutturata a livello logico. Morfologia corretta e sintassi complessa, lessico ricco e appropriato	Esposizione efficace e coerente. Sintassi abbastanza articolata e morfologia corretta (errori formali trascurabili), lessico adeguato, qualche incertezza nella coesione del testo	Esposizione lineare e con un livello di coesione testuale non particolarmente articolata, ma coerente. Sintassi semplice, qualche errore morfo-sintattico, lessico talvolta impreciso e/o generico.	Esposizione non del tutto ordinata e organica, incertezze marcate nella coesione testuale. Sintassi semplice (prevalentemente paratattica) con errori morfologici diffusi e/o gravi e improprietà lessicali, che rendono problematica la lettura	Esposizione non coerente e non strutturata. Sintassi gravemente scorretta e lacunosa; morfologia per lo più scorretta e numerose improprietà lessicali che rendono faticosa la lettura	PUNTI
Punteggio	5	4	3	2	1	___/20
				PUNTEGGIO _____ : 2	VOTO _____ IN DECIMI	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuale un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace, e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese	9-12	
	Il testo progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	10-12	
	L'ortografia è corretta, scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	7-9	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio	4-6	
	Gli errori formali relativi ad ortografia, sintassi e uso della punteggiatura e al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite, riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente	21-24	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, alla rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale	17-20	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente	13-16	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone e/o non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi	9-12	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise e/o non sempre pertinenti. Spesso l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	5-8	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, e/o per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	1-4	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate o complessivamente parziali e imprecise.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi _____	

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	Il testo è progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale *BES grammaticale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	17-25	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16.20	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate oppure parziali e imprecise.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi	_____

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuale un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace, e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese	9-12	
	Il testo progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	10-12	
	L'ortografia è corretta, scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	7-9	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio	4-6	
	Gli errori formali relativi ad ortografia, sintassi e uso della punteggiatura e al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite, riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente	21-24	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, alla rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale	17-20	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente	13-16	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone e/o non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi	9-12	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise e/o non sempre pertinenti. Spesso l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	5-8	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, e/o per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	1-4	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno sono significativi, congruenti e anche originali	31-40	
	La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti	21-30	
	La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno sono sufficientemente anche se a volte non sono precisi o restano vaghi	11-20	
	La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi _____	

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	Il testo è progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale *BES Grammaticale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	17-25	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16.20	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi _____	

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuale un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace, e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese	9-12	
	Il testo progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	10-12	
	L'ortografia è corretta, scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	7-9	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio	4-6	
	Gli errori formali relativi ad ortografia, sintassi e uso della punteggiatura e al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti e approfondite, riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente	21-24	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, alla rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale	17-20	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente	13-16	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone e/o non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi	9-12	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise e/o non sempre pertinenti. Spesso l'esposizione si ferma alla superficie. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	5-8	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, e/o per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizio appresi ma non compresi, oppure assente.	1-4	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una paragrafazione/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la paragrafazione nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara, ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	La tesi è individuata in alcune delle sue parti fondamentali e il titolo è formulato abbastanza correttamente, anche se non corrisponde alla tesi centrale esposta o risulta troppo vago. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcune parti, e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali o solo in minima parte. Lo svolgimento risulta poverissimo, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi _____	

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	Il testo è progettato in modo inefficace, e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale *BES Grammaticale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	17-25	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16.20	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una paragrafazione/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la paragrafazione nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara, ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcune parti, e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	Il testo non è sviluppato in tutte le parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi _____	

TABELLA DI CONVERSIONE																			
1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Bergamo, ____/____/____

Firme dei commissari

Timbro

Il presidente
